

ABBIGLIAMENTO NECESSARIO...

- **tuta** (pantaloni e felpa),
- **maglietta a maniche corte** (oltre alla maglietta intima)
- **scarpe da ginnastica.**



Il **Centro Scienze Motorie CRES** è una società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro che si prefigge la promozione dell'Attività Motoria a fini formativi e di promozione della salute.

Gli insegnanti componenti lo staff tecnico sono coordinati da Tiziano Angelo Pellegrino da oltre venticinque anni impegnato nella formazione attraverso il movimento in età prescolare.

... E QUALCHE RACCOMANDAZIONE PRATICA PER MAMMA E PAPA'

* **la tuta è un'indumento da lavoro.**

Il bambino non deve avere remore a sdraiarsi per terra per timore di sporcarla.

Il pavimento per noi è un grande attrezzo!

* **La maglietta a maniche corte,** sotto la felpa, **è importante.**

Permette al bambino di lavorare sempre nelle migliori condizioni termiche, togliendo la felpa al momento opportuno dopo una prima fase di riscaldamento;

* **Per il piede del bambino non sono importanti le scarpe** con luci e i brillantini, ma quelle **con suola morbida e flessibile.**

E anche se hanno lo "strappo", insegnate loro prima possibile, ad **allacciare le stringhe: un grande esercizio per mani, occhi e mente,** caduto purtroppo in disuso.

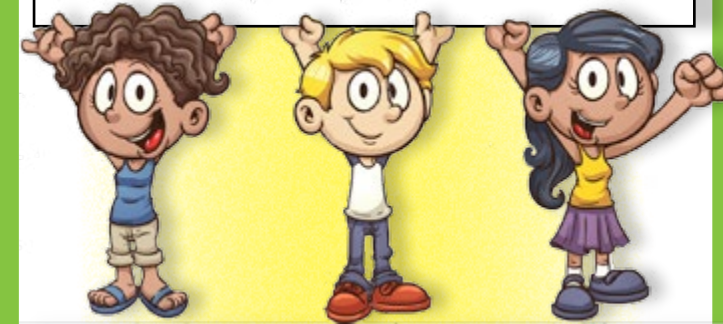
"L'Esperienza Motoria è la base del rapporto che si crea e che si sviluppa fin dalla nascita con la realtà vitale. E' l'ambito dal quale si sviluppano le capacità intellettive e relazionali. Concorre alla strutturazione della personalità e se adeguatamente progettata e proposta in relazione ai processi di sviluppo incide positivamente sulle potenzialità dell'individuo."

Tiziano Angelo Pellegrino - C.S.M. CRES



Centro Scienze Motorie CRES

Laboratorio di EDUCAZIONE PSICOMOTORIA



Centro Scienze Motorie CRES
s.s.d. a r.l. - c.f. 07961050965 - Biassono - MB
www.centrocres.it segreteria@centrocres.it



Centro Scienze Motorie CRES

Il Laboratorio di Educazione Psicomotoria: la Formazione attraverso il Movimento secondo il Centro Scienze Motorie CRES

Esiste un fondamentale presupposto sul quale impostiamo la nostra relazione con i bambini:

il Divertimento.

I bimbi giungono in salone con questa grande aspettativa e noi diamo il nostro meglio per non deluderli.

E' una promessa implicita, fondamentale per la riuscita del nostro Lavoro.

Ricordiamo sempre, però, che il divertimento non è il nostro fine ma solo la condizione necessaria per poterci prefiggere dei grandi obiettivi tecnici.

Di seguito spieghiamo sinteticamente i fondamenti della nostra attività, rimandando ad un secondo momento l'approfondimento con tutti gli interessati.

Tiziano Angelo Pellegrino.

(coordinatore corsi del
Centro Scienze Motorie CRES)



Gli Obiettivi Generali del Metodo C.S.M. CRES

1 *Sperimentare tutti gli Schemi Motori di Base*

in tutti i loro possibili risvolti.

Questo significa provare tutti i movimenti tipici dell' Essere Umano, movimenti che oggi giorno, liberamente, i bambini non proverebbero.

Prendendo per esempio lo schema motorio del Saltare si sperimenterà il salto in avanti, indietro, di fianco, su un solo arto, alternando la gamba di spinta, adattando

l'ampiezza del salto alle varie situazioni ed esigenze, ruotando il corpo in volo, eseguendo codici ritmici, ecc.



2 *Stimolare lo sviluppo delle Funzioni Percettive attraverso l'attività di movimento.*

Aiutiamo i bambini nel processo di formazione di una struttura mentale di percezione del mondo.

Tale struttura è costituita da tre ambiti.

2.1 La prima modalità che il bambino sperimenta per mettere ordine nella visione della realtà si basa sulle **Relazioni Spaziali** tra le entità (oggetti e esseri).

Attraverso il vissuto dei concetti sopra-sotto, avanti-dietro e destra-sinistra (quest'ultima coppia per i più grandi) diamo ai bambini l'impostazione di base tramite il gioco di movimento.

2.2 Per percepire ordinatamente il mondo abbiamo però bisogno di affiancare ai rapporti spaziali anche le **Relazioni Temporal**i: chiamiamo in causa quindi il Tempo e i suoi concetti.

Il Prima, il Dopo, il Contemporaneamente sono anch'essi prima vissuti nelle situazioni motorie e di gioco e in seguito razionalizzati.

Nei lavori sul Tempo diamo molta importanza al Ritmo: dalla percezione alla produzione fino alla trasposizione delle strutture ritmiche.

2.3 Il terzo ambito del lavoro percettivo, anch'esso indissolubile dall'attività con il corpo e con il movimento, è la percezione di quella parte del mondo che si trova al di quà del perimetro corporeo (e che lo comprende).

L'immagine mentale che abbiamo del nostro corpo, chiamiamola **Schema Corporeo**, è anch'essa frutto di un lavoro di attenzione portata sul proprio corpo, sui segmenti che lo costituiscono, durante un'attività motoria che, ancora una volta, vestirà un'abito ludico.



3 *Stimolare lo sviluppo dei Prerequisiti agli Apprendimenti Formali attraverso l'attività di movimento*

Attraverso le proposte ludico-motorie i bambini vengono sollecitati nell'analisi visiva e uditiva degli ambienti, degli oggetti, degli eventi.

Vengono stimulate la memoria visiva e quella uditiva, anche attraverso la verbalizzazione e la grafia.

La trasposizione di eventi sonori in azioni o in rappresentazioni grafiche rappresenta il gradino finale di un processo formativo attraverso il movimento e che fa di quest'ultimo un prezioso strumento per lo sviluppo dei prerequisiti per gli apprendimenti scolastici.

